

3 Rappresentazioni

3.1 Introduzione

Esistono più modi per rappresentare delle relazioni. I seguenti modi sono usati per rappresentare **relazioni binarie**:

- tabelle
- matrici booleane
- grafi e alberi

3.2 Tabelle

Data una relazione binaria $R \subseteq A \times B$ con $A = \{a_1, a_2, \dots, a_n\}$, $B = \{b_1, b_2, \dots, b_m\}$.

$R = \{r_1, r_2, \dots, r_k\}$ dove r_i è una generica coppia ordinata $= \langle a_s, b_t \rangle$ con $a_s \in A$, $b_t \in B$ che sono generici elementi.

Una tabella che rappresenta la relazione R sarà formata in questo modo:

A	B
a_s	b_t
...	...
a_s	b_t

Esempio:

$$R \subseteq A \times B$$

$$A = \{ 1, 2, 3, 4 \} \quad B = \{ 1, 2, 3 \}$$

$$R = \{ \langle 1, 2 \rangle, \langle 2, 1 \rangle, \langle 3, 2 \rangle, \langle 4, 3 \rangle \}.$$

<i>A</i>	<i>B</i>
1	2
2	1
3	2
4	3

3.3 Matrici booleane

Data una relazione binaria $R \subseteq A \times B$ con $A = \{ a_1, a_2, \dots, a_n \}$, $B = \{ b_1, b_2, \dots, b_m \}$.

$R = \{ r_1, r_2, \dots, r_k \}$ dove r_i è una generica coppia ordinata $= \langle a_s, b_t \rangle$ con $a_s \in A$, $b_t \in B$ che sono generici elementi.

Una matrice booleana che rappresenta la relazione R sarà formata in questo modo:

	b_1	\dots	b_m
a_1	0	0	0
\dots	1	1	0
a_n	0	1	0

dove $[a_s, b_t]$ vale:

- 1 se $\langle a_s, b_t \rangle \in R$
- 0 se $\langle a_s, b_t \rangle \notin R$

Esempio:

$$R \subseteq A \times B$$

$$A = \{1, 2, 3, 4\} \quad B = \{1, 2, 3\}$$

$$R = \{\langle 1, 2 \rangle, \langle 2, 1 \rangle, \langle 3, 2 \rangle, \langle 4, 3 \rangle\}.$$

	b_1	b_2	b_3
a_1	0	1	0
a_2	1	0	0
a_3	0	1	0
a_4	0	0	1

Proprietà delle matrici booleane quadrate

Riflessività

Se la **diagonale principale** è composta da tutti **1** la relazione è **riflessiva**.

	b_1	b_2	b_3	b_4
a_1	1	1	1	0
a_2	0	1	1	0
a_3	0	0	1	0
a_4	1	0	1	1

Irriflessività

Se la **diagonale principale** è composta da tutti **0** la relazione è **irriflessiva**.

	b_1	b_2	b_3	b_4
a_1	0	1	1	0
a_2	0	0	1	0
a_3	0	0	0	0
a_4	1	0	1	0

Simmetria

Se ci sono **1** simmetrici rispetto alla **diagonale principale**,
la relazione è **simmetrica**.

	b_1	b_2	b_3	b_4
a_1	0	1	1	0
a_2	1	0	0	0
a_3	1	0	0	1
a_4	0	0	1	0

Asimmetria

Se rispetto agli **1** i loro specchiati rispetto al centro della matrice sono **0**,
la relazione è **asimmetrica**.

	b_1	b_2	b_3	b_4
a_1	0	1	1	0
a_2	0	0	0	0
a_3	0	0	0	1
a_4	0	0	0	0

Antisimmetria

Se rispetto agli **1** i loro specchiati alla **diagonale principale** sono **0**,
la relazione è **antisimmetrica**.

	b_1	b_2	b_3	b_4
a_1	0	1	0	0
a_2	0	0	1	0
a_3	0	0	0	0
a_4	0	0	1	0

Funzione

Se ogni riga ha al massimo un **1**, la relazione è una **funzione**.

Funzione totale

Se ogni riga ha esattamente un **1**, la relazione è una **funzione totale**.

Funzione iniettiva

Se ogni colonna ha al massimo un **1**, la relazione è una **funzione iniettiva**.

Funzione suriettiva

Se ogni colonna ha almeno un **1**, la relazione è una **funzione suriettiva**.

Funzione biiettiva

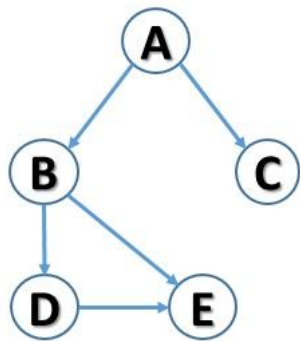
Se ogni colonna ha esattamente un **1**, la relazione è una **funzione biiettiva**.

3.4 Grafi

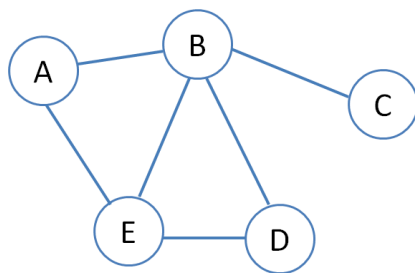
Un grafo è un insieme di **nodi** (identificati da nomi) collegati da **archi**.

I grafi si dividono in due grandi gruppi:

- **grafi diretti / orientati**: gli archi **hanno un verso** e vanno percorsi in quel modo



- **grafi indiretti / non orientati**: gli archi **non hanno verso** e possono essere percorsi in ogni modo (avanti e indietro). Gli archi non orientati possono essere anche interpretati come una coppia di archi orientati che collegano due nodi e che vanno in versi opposti



3.4.1 Archi e nodi

Arco entrante

Arco che rispetto ad un nodo, **arriva nel nodo**.

Arco entrante

Arco che rispetto ad un nodo, **parte dal nodo**.

Gradi di un nodo

Grado di ingresso: numero di archi entranti di un nodo.

Grado di uscita: numero di archi uscenti di nodo.

Nodo sorgente

Un nodo che **non ha archi entranti**, ovvero il suo **grado di ingresso è 0**.

Nodo pozzo

Un nodo che **non ha archi uscenti**, ovvero il suo **grado di uscita è 0**.

Nodo isolato

Un nodo che **non ha né archi entranti, né archi uscenti** ovvero il suo **grado di ingresso e di uscita è 0**.

Può essere considerato come un nodo sia sorgente sia pozzo.

Nodo cappio

Un nodo che **ha un arco che parte e arriva a sé stesso**, ovvero il suo **grado di ingresso e di uscita sono almeno 1**.

Proprietà delle relazioni nei grafi

Riflessività

Quando **tutti i nodi del grafo hanno un cappio**.

Irriflessività

Quando **nessun nodo del grafo ha un cappio**.

Simmetria

Quando **per ogni arco, esiste l'arco di verso opposto**.

Asimmetria

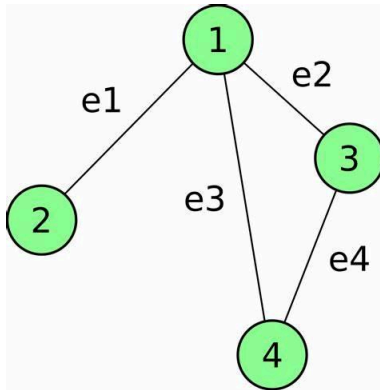
Quando **per ogni arco, non esiste mai l'arco di verso opposto**.

Transitività

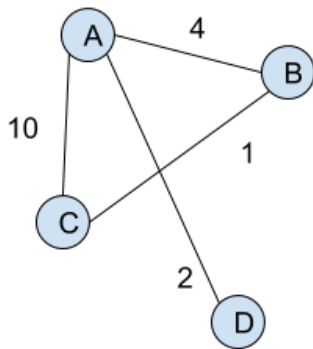
Quando **per ogni coppia di archi che collegano $N_1 \rightarrow N_2$, $N_2 \rightarrow N_3$ esiste un arco che collega $N_1 \rightarrow N_3$** .

3.4.2 Grafi particolari

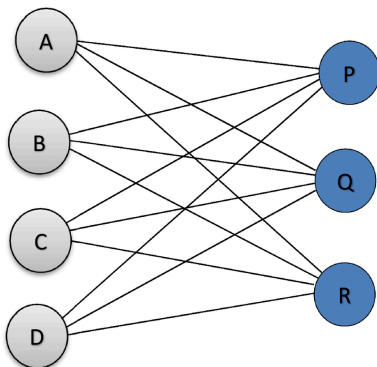
Grafo etichettato: grafo in cui anche gli archi hanno dei nomi.



Grafo pesato: grafo in cui gli archi hanno dei pesi.



Grafo bipartito: grafo in cui i nodi possono essere divisi in due sottoinsiemi tali che ogni nodo di questi due insiemi è collegato solo a nodi dell'altro insieme.



3.4.3 Proprietà dei grafi

Cammino

Una **sequenza finita di nodi** collegati da **archi orientati**.

Semicammino

Una **sequenza finita di nodi** collegati da **archi non orientati**.

Lunghezza del cammino / semicammino

Numero degli archi del cammino. Alternativamente, il numero dei nodi del cammino/semicammino - 1.

Ciclo di un grafo

Un **cammino** del grafo che **parte da un nodo e arriva allo stesso nodo**.
Ogni nodo cappio è un ciclo.

Semiciclo di un grafo

Un **semicammino** del grafo che **parte da un nodo e arriva allo stesso nodo**.
Ogni nodo cappio è un ciclo.

Grafo connesso

Un grafo in cui per **ogni coppia di nodi esiste un cammino/semicammino tra essi**.

Ovvero **non esistono nodi isolati**.

Grafo completo

Un grafo in cui per **ogni nodo è collegato direttamente con tutti gli altri nodi, ma non con sé stesso**.

Grafo aciclico

Un grafo in cui **non esistono cicli**.

DAG (Direct Acyclic Graph)

Grafo **orientato, aciclico**.

3.5 Alberi

Gli alberi sono particolari tipi di grafi.

Per la precisione sono **DAG connessi**, con un solo nodo sorgente, chiamato radice e ogni nodo non-radice ha un solo nodo entrante.

Radice

L'**unico nodo sorgente**, è il padre di ogni nodo.

Nodo non-radice

I nodi dell'albero, vengono chiamati **padri** rispetto ai nodi collegati con i loro archi uscenti e **figli** rispetto ai nodi collegati con i loro archi entranti.

Rami

Gli archi dell'albero.

Foglie

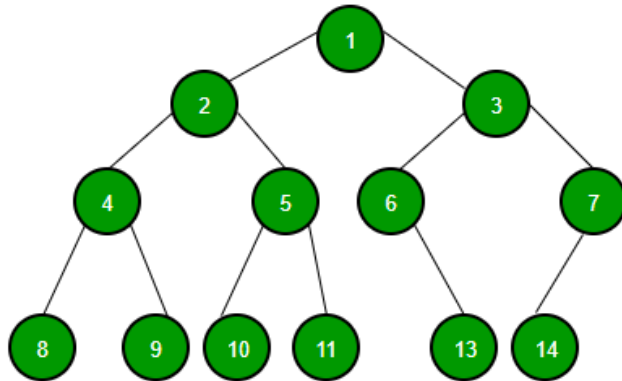
I **nodi pozzi** dell'albero.

Livello del nodo
La lunghezza del cammino che parte dalla radice e arriva al nodo . Formulabile come : livello del nodo padre + 1 .
Livello della radice
Il livello della radice è 0 .
Altezza di un albero
Il massimo tra tutti i livelli dei nodi .

3.5.1 Alberi particolari

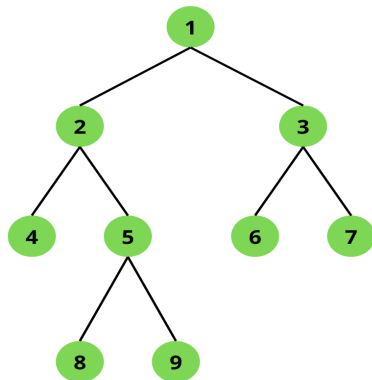
Albero binario

Un albero in cui ogni nodo **ha al massimo 2 nodi figli**.



Albero strettamente binario

Un albero in cui ogni nodo **ha 2 oppure 0 nodi figli**.



Albero n-ario

Un albero in cui ogni nodo **ha al massimo n nodi figli**.

Albero bilanciato

Un albero in cui **tutti i cammini dalla radice alle foglie hanno la stessa lunghezza**.

Perciò basta calcolare solamente **1 cammino radice → foglia** per trovare l'altezza.

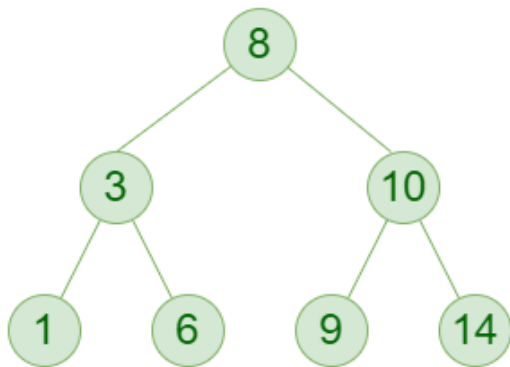
Albero di ricerca

Un albero in cui **ogni nodo a sinistra della radice deve essere minore di essa e ogni nodo a destra della radice deve essere maggiore di essa.**

Inoltre ogni sottoalbero deve essere di ricerca.

BST (Binary Search Tree)

Un **albero di ricerca** in cui ogni nodo **ha al massimo 2 nodi figli.**



3.5.2 Metodi di visita

Visita in-order

Prima visito il sottoalbero sinistro, poi la radice, infine il sottoalbero destro.

Visita pre-order

Prima visito la radice, poi il sottoalbero sinistro, infine il sottoalbero destro.

Visita post-order

Prima visito il sottoalbero sinistro, poi il sottoalbero destro, infine la radice.

Visita in-order al contrario

Prima visito il sottoalbero destro, poi la radice, infine il sottoalbero sinistro.

Visita a livelli

Prima visito la radice, poi tutti i nodi del secondo livello da sinistra, poi i nodi del terzo livello da sinistra e così via per ogni livello successivo.